

Rapporto

| numero | data | Dipartimento |
|---------------|---------------|--------------|
| 5517 R | 5 aprile 2005 | TERRITORIO |
| Concerne | | |

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 4 maggio 2004 concernente l'aggiornamento del credito concesso con Decreto legislativo del 13 marzo 1991 per la realizzazione della prima fase dei lavori idrogeologici in Valle Rovana

1. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Con Decreto legislativo del 13 marzo 1991 veniva approvato il progetto d'intervento idrogeologico globale in Valle Rovana e stanziato un credito quadro di fr. 88'750'000.--.

L'importanza del credito e le incognite legate alla geologia non permettevano però di avere con il credito quadro una visione esatta di quali sarebbero stati in dettaglio gli interventi necessari per tutti i lavori idrogeologici.

Per questo la concessione del credito quadro era legata a crediti d'impegno da votare separatamente dal Gran Consiglio.

Ciò è avvenuto a tre riprese:

- Il 13 marzo 1991 veniva concesso un credito d'impegno di fr. 58'000'000.-- per la realizzazione della prima fase dei lavori;
- Il 16 marzo 1993 veniva concesso un credito specifico per la realizzazione del cunicolo di drenaggio sotto Campo / Cimalmotto per un importo di fr. 13'200'000.--;
- Il 12 novembre 1996 veniva concesso un primo aggiornamento del credito quale redistribuzione dei mezzi secondo le necessità reali legate all'adozione dei lavori.

Il totale dei crediti d'impegno votati assommava a fr. 71'680'000.-- tra opere per l'economia delle acque, forestali e stradali.

Il messaggio riassume con dovizia di particolari i vari crediti concessi.

2. OGGETTO DEL MESSAGGIO

A quasi nove anni dall'ultimo aggiornamento si tratta ora di aggiornare il credito definito a suo tempo per le opere stradali, già previste nel messaggio originale del 1991 e aggiornato una prima volta nel 1996 (sempre senza aumento di credito globale), per la continuazione dei ripristini dei dissesti dovuti al traffico dei cantieri delle opere idrauliche. Inizialmente uno sforzo particolare è stato fatto nella sistemazione della tratta iniziale d'accesso alla valle in territorio di Cevio, in seguito si è dovuto constatare un degrado accelerato dovuto ai diversi eventi alluvionali degli ultimi anni. All'aumento del credito per le opere stradali fr. 2'300'000.-- corrisponde una diminuzione di pari entità delle spese previste per le opere idrauliche (- fr. 1'330'000.--) e per la sistemazione della frana di

Vardes (- fr. 970'000.--, si effettueranno misurazioni di controllo con il credito rimanente), pertanto non si richiedono crediti supplementari ed il totale del crediti d'impegno risulterà ancora pari a fr. 71'680'000.--.

La situazione contabile al 31.12.2003 (vedi messaggio) indicava già una maggior spesa rispetto al credito concesso finora (10.5 mio fr.) di ca. 0.42 mio fr. (avvio di lavori urgenti nel corso del 2003, continuati poi nel 2004; il saldo al 31.12.2004 è di 11.72 mio fr.). Con l'aggiornamento il nuovo credito risulterà di 12.8 mio fr.

Con questi mezzi supplementari di fr. 2'300'000.-- è possibile conservare un collegamento sicuro ed efficiente lungo la Valle Rovana, in particolare tra Linescio e Cerentino.

In allegato sono illustrate le opere stradali necessarie.

3. SITUAZIONE ATTUALE E NECESSITÀ FUTURE

I lavori della galleria di deviazione e del cunicolo di drenaggio sono terminati e gli effetti positivi di queste due opere sono chiari e costantemente monitorati.

Gli assestamenti intervenuti sull'altipiano di Campo e Cimalmotto a seguito del drenaggio delle acque del corpo frana sono terminati e rimangono testimonianza del successo dell'operazione.

Ora occorre mantenere le opere efficienti, compito che assumerà il Consorzio in fase di costituzione. Il sistema di monitoraggio è stato adeguato alla nuova situazione non più di allarme.

A Cerentino è terminata pure l'opera del canale di gronda e si è proceduto ad installare un sistema di monitoraggio in grado di verificare l'effetto di quest'opera sul movimento.

Per la sistemazione della frana sotto Cimalmotto, terminati i lavori urgenti concernenti il consolidamento del piede e lo spostamento della strada patriziale ad una distanza sicura dal ciglio pericolante, si sta valutando quale ulteriori interventi di risanamento del fronte franoso siano effettivamente ancora necessari prima che detto fronte non abbia raggiunto naturalmente uno stato di equilibrio.

Per la frana di Vardes al momento ci si limita a misurazioni di controllo.

Solo l'esito di queste verifiche potrà dirci se saranno necessari ulteriori interventi già previsti nel messaggio del 29 gennaio 1991. Al momento non sono quindi previsti nuovi crediti d'impegno all'attenzione del Gran Consiglio.

* * * * *

Con queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo allegato al messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Paolo Beltraminelli, relatore
Bacchetta-Cattori - Bonoli - Carobbio Guscetti -
Croce - Foletti - Ghisletta R. - Lepori B. - Lombardi -
Merlini - Righinetti - Robbiani